



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98).

L'Istituzione scolastica in tutte le sue componenti, in piena sintonia con quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, e sue integrazioni

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

GENITORI O ESERCENTI LA POTESTÀ

Ruolo:

- Dovere di educare i figli.

Responsabilità:

- Può insorgere la responsabilità civile per gravi fenomeni di violenza, bullismo, vandalismo, danni causati a persone o cose dai loro figli durante l'attività didattica. Colpa in educando.

Impegni:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti.
- Assicurare la partecipazione agli organi collegiali di cui si fa parte.
- Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici.
- Verificare l'esecuzione dei compiti assegnati a casa dai docenti.
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente e che possono essere utili agli insegnanti per personalizzare il percorso educativo e didattico.
- Esprimere pareri e proposte.
- Collaborare con i docenti di classe e partecipare, ove richiesto, alle attività organizzate dalla scuola.
- Vigilare sulla costante frequenza.
- Giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro.
- Vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola e provvedere alla sicurezza del figlio/a nel tragitto da scuola a casa e viceversa.
- Intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di Dirigenza e con i docenti di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina.
- Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare, assicurando la presenza nel giorno e nell'ora stabiliti per la convocazione.
- Partecipare ai colloqui pomeridiani con i docenti per poter verificare il processo di apprendimento del proprio figlio/a.
- Rimborsare alla scuola eventuali danni di cui venga accertata la responsabilità del proprio/a figlio/a.
- Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della scuola, della dignità degli operatori scolastici (dal Regolamento d'Istituto – Titolo VI – art. 19, lett. b) e di altri alunni.
- Sottoscrivere all'atto dell'iscrizione il Patto educativo di corresponsabilità, previa lettura attenta e collaborare alla sua revisione e integrazione.
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte ed osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.

Le alunne e gli alunni si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
- Non usare mai in classe e negli altri locali scolastici, di lavoro e non, il cellulare; devono essere tenuti spenti, così come altri dispositivi elettronici (C.M. 15/3/07).
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente.
- Intervenire durante la lezione in modo ordinato e pertinente.
- Seguire con attenzione quanto viene insegnato contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri.



- Conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti.
- Rispettare i compagni e il personale della scuola.
- Rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui.
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera
- Mantenere un comportamento educato e corretto durante le lezioni ed in ogni altro momento della vita scolastica.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori, le attrezzature e le strutture della scuola.
- Partecipare al lavoro individuale e/o di gruppo.
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
- Portare sempre a scuola il materiale didattico.
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura.
- Osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza.
- Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola; il danno prodotto dovrà essere indennizzato.

RUOLO DEI DOCENTI

Verso i genitori:

- Garantiranno a ciascun alunno il successo formativo, e si farà carico di quei processi di educazione, che nulla intendono sottrarre ai compiti della famiglia, alla quale offre sostegno in una così difficile competenza.

Verso gli alunni:

- Aiuteranno l'alunno a crescere, a costruirsi una propria identità personale, nella accettazione delle differenze, in ordine ai valori, e con l'acquisizione di competenze generali e specifiche per favorire responsabilità sociali e professionali.

Responsabilità:

- Può insorgere la responsabilità civile se durante l'attività didattica viene omessa la vigilanza. **Colpa in vigilando.**

Impegni:

- Diversificare le strategie di insegnamento rapportandosi sempre all'alunno e alle sue reali capacità.
- Confrontare le proprie azioni con i principi generali del POF e con le indicazioni del Regolamento di Istituto.
- Osservare le disposizioni di servizio in merito alla prevenzione dei rischi diramate dal Dirigente scolastico.
- Informare gli alunni e le famiglie del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli alunni.
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione.
- Esplicitare i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte e pratiche.
- Comunicare con chiarezza i risultati delle verifiche effettuate.
- Correggere e consegnare i compiti in modo tempestivo.
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto.
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione, e di assunzione di responsabilità.
- Incoraggiare gli alunni ad apprezzare e valorizzare le differenze.
- Promuovere nell'alunno una periodica riflessione sul proprio comportamento.
- Esprimere valutazioni sui comportamenti e sugli elaborati, in maniera trasparente, mostrando i progressi degli alunni e riflettendo sugli elementi che possono aver ritardato l'apprendimento al fine di trovare strategie didattiche consone ed opportune.
- Comunicare in maniera tempestiva agli alunni e alle famiglie gli esiti delle verifiche.
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi di classe o di sezione, con i colleghi delle stesse discipline, con i colleghi dei consigli di interclasse e di intersezione e con l'intero corpo docente.
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzato.
- Non utilizzare il cellulare in classe e all'interno della scuola durante l'orario di servizio.
- Garantire la vigilanza degli alunni in classe e nell'intervallo ed in qualunque ambiente di lavoro e non, interno ed esterno.
- Non abbandonare la classe senza averne dato preavviso al Dirigente scolastico o ad un suo Collaboratore, lasciando sempre il gruppo classe custodito da un adulto.
- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazione, verbali, e negli adempimenti previsti dalla scuola.
- Rispettare gli alunni, i genitori e il personale della scuola.



- Segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico e/o ad un suo collaboratore assenze e ritardi non giustificati e ripetuti per informare i genitori o l'esercente la potestà.
- Rispettare gli alunni, i genitori e il personale della scuola.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato.
- Conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti).

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo.
- Garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare le risposte adeguate.
- Garantire la massima trasparenza nell'attività amministrativa e scolastica.

Il genitore nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari.

Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del D.P.R. 249/98, come modificato dal D.P.R. 235/2007);

Il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti - doveri previsti dal presente patto: la scuola segnala l'inadempienza, tramite "avviso"; l'alunno o il genitore segnala l'inadempienza, tramite "reclamo"; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma scritta che orale.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del verbale del Consiglio di Circolo.

Per conto dell'Istituzione scolastica
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Dott.ssa Maria Grazia Falchi

DATA -----

Firma del genitore -----